

Direzione Ambiente
c.a. Direttore
Ing. Ilaria Nasti

Firenze, 14.09.2023

Oggetto: Ex art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss. mm. e ii.

Intervento: Progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione, parziale demolizione e nuova edificazione del complesso "ex Dogana" della Caserma Lido Gori sita in via Valfonda in uso alla Guardia di Finanza e completamento del Comando Regionale situato nell'adiacente Caserma Lido Gori (Progetto definitivo redatto in base alla Convenzione n. 40/2018 ed integrazione n. 81/2018 del Piano di razionalizzazione e ristrutturazione della Caserma). (Fasc. 524-Class.438)

Istante: Provv.to Interr.le OO.PP. Toscana - Marche – Umbria Uff. Op. Firenze RUP Ing. Pietro Ielpo- *Richiesta parere su documentazione integrativa.*

Invio contributo

Con nota prot. n. 275676 del 31.08.2023 la Regione Toscana, Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, ha richiesto al Comune di Firenze di **valutare la conformità urbanistica dell'intervento** alla luce degli elaborati integrativi trasmessi dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. In particolare, la Regione chiede di precisare se la conformità urbanistica sia accertata in forma piena e di elencare puntualmente le eventuali prescrizioni o raccomandazioni da recepire negli atti regionali.

Esaminato l'elaborato "00_XX_RT05_21_4948 - Studio di compatibilità idraulica", si evidenzia che relativamente alle celle di detenzione previste nell'edificio C3, che presentano il piano di calpestio al di sotto del battente e che possono essere adibite al pernottamento, i condizionamenti di fattibilità idraulica individuati, consistenti in :*"un sistema di gestione del rischio idraulico, in coordinamento con il Centro Funzionale della Regione Toscana, mediante l'attuazione di procedure di evacuazione dei detenuti da attuare in situazione di emergenza. Si precisa che le celle sono sorvegliate 24 ore su 24 e che l'attuabilità e la rapidità di esecuzione del piano di evacuazione è assicurata dalla presenza costante del personale della GdF che dovrà essere adeguatamente informato e formato delle procedure in parola."* non rientrano nei dettami dell'art. 12 comma 6 della LR 41/2018 in cui l'intervento ricade, pertanto si chiede che gli stessi siano rivalutati ai sensi della norma sopracitata.

Relativamente alle opere di difesa idraulica riportate nell'elaborato visionato, si fa presente che le stesse dovranno essere progettate tenendo conto di un franco di sicurezza rispetto al livello idraulico di riferimento (battente di piena per Tr 200 anni) pari a 0,50 ml, ai sensi dell'art 84 comma 1.3 delle NTA del PO adottato con DC n. 6 del 13.03.2023 (adozione successiva al nostro contributo del 02.03.2023), da applicare in via di salvaguardia ai sensi dell'art. 103 della L.R. 65/2014.

Relativamente all'edificio A, a garanzia di una maggiore tenuta idraulica si ritiene preferibile per la scala esterna che scende al piano seminterrato, una soluzione a chiusura muraria e paratia sull'accesso al piano campagna, anziché una chiusura integrale con paratia.

Il Dirigente
Ing. Raffaele Gualdani¹

1

D
o
c
u
m
e

1/IA Benedetto Fortini, 37
50125 Firenze

Copia conforme all'originale documento informatico sottoscritto digitalmente da

RAFFAELE GUALDANI

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 e conservato negli archivi del Comune di Firenze

Protocollo generale: 2023 / 291545

Tel. 055.262.5347

direzioneambiente@pec.comune.fi.it

i